

COMUNE Presentato il dossier 2003

Bilancio ambientale, «bocciate» risorse idriche e trasporti

di Stefano Loli

Al posto di numeri e grafici, ci sono le 'faccine' come negli sms; immagini sorridenti per le cose che funzionano e i progetti realizzati, e la classica... spalla ferrarese per gli aspetti critici. Il «Bilancio Ambientale» del Comune, presentato ieri dagli assessori Sandro Bratti e Mariella Michellini, fotografa «aspetti qualificanti delle politiche per la città, come il miglioramento sul fronte energetico — spiega Bratti — o la situazione positiva dell'igiene e della salute pubblica, ed alcune emergenze lontane dall'essere risolte: l'uso e l'abuso delle risorse idriche, le sofferenze del trasporto pubblico».

■ **I conti con l'ambiente.** Nato da un progetto europeo, e con Ferrara tra le poche amministrazioni italiane a redigerlo, il «Bilancio Ambientale» rappresenta il tentativo di riassumere le iniziative degli enti locali in un settore tanto vasto e cruciale. Basti pensare agli ambiti (8) in cui è suddiviso il *consumativo* del 2003: verde pubblico, mobilità, sviluppo urbano, risorse idriche e energetiche, rifiuti, partecipazione, gestio-

Troppo elevato il consumo di acqua, sui bus pochi passeggeri e velocità irrisoria; bene invece le politiche energetiche e la salute pubblica (in calo morti per tumore e malattie cardiovascolari). Cala il rischio benzene



Da sinistra gli assessori Sandro Bratti e Mariella Michellini e la dirigente Paola Poggipollini

ne ambientale. Scorrendo le singole aree, spuntano le eccellenze (identificate appunto dagli smiley, le icone ormai conosciute universalmente): l'aumento della Ztl, la netta diminuzione del carico di benzene in atmosfera, il calo di morti per tumori e

malattie cardiovascolari (nel periodo 2001-2003), la coscienza sempre più diffusa nella pubblica amministrazione sugli acquisti di prodotti «ecologici». Positivo, per Bratti, anche «il sensibile calo di utilizzo di gasolio; aumenta il ricorso al meta-

ACFT Udc invoca chiarezza, Colombari 'provoca' **'Nomine, valgono i risultati? Io mi candido a direttore...'**

Nel Bilancio Ambientale, manca la voce «aumenti delle indennità ai nuovi amministratori dell'Acft»: altrimenti, al posto della 'faccina' sorridente o triste, sarebbe servito... l'Urlo di Munch. Battute a parte, resta attualissima la vicenda dell'azienda trasporti: domani, in Consiglio provinciale, è in programma la seduta «tematica» interamente dedicata all'Acft. Al proposito il capogruppo dell'Udc Rossano Scanavini chiede al presidente della Provincia Pier Giorgio Dall'Acqua «di conoscere il curriculum vitae, le competenze specifiche e i criteri di scelta del presidente e del cda». Non solo dall'opposizione, infatti, sono partite critiche sui metodi di scelta dei nuovi amministratori: anche i Verdi invocano chiarezza. E pongono la questione delle nomine — imminenti — all'Agenzia della Mobilità. Ma sul tappeto c'è anche il nuovo direttore: Umberto Rovini, nominato in assemblea, ha «congelato» la propria disponibilità dopo che le richieste economiche per il passaggio all'Acft da Venezia, dove oggi lavora, sono state ritenute un po' eccessive.

Circa 250 mila euro di costo per l'azienda, un'auto di grossa cilindrata per venire da Rovigo dove abita, e altri 'benefit' vari; fra l'altro Rovini, ingegnere, non avrebbe la specifica 'abilitazione' nel campo dei trasporti, necessaria a firmare tutti gli atti di una direzione d'esercizio come quella appunto Acft. E questo particolare, non emerso durante la fase di scelta del potenziale direttore, sta suscitando qualche (sotterranea) perplessità. C'è invece chi si offre come direttore generale: è l'ex presidente dell'Amsefc Massimo Colombari, che in una lettera aperta al presidente dell'Acft Gabriele Melchiorri si candida apertamente. «Tenendo conto che nella scelta dei dirigenti delle aziende fanno premio la competenza, la serietà professionale e soprattutto i risultati conseguiti in precedenti esperienze — scrive Colombari —, ti rappresento i dati più significativi del mio lavoro come amministratore delegato di Amsefc: tra il 2001 e il 2003 i ricavi dell'azienda sono cresciuti del 29%, l'utile lordo del 500%».

s. l.

no, il che è un bene, ma ci stimola a impegnarci di più su altre fonti rinnovabili». ■ **C'è poco da ridere.** Faccine tristi, invece, in tema di risorse idriche: «C'è un problema di qualità e quantità — conferma Bratti —; va migliorato l'aspetto della depu-

razione e ci sono troppe perdite». Nel 2001, il consumo pro capite era di 135,4 metri cubi, salito a 151,82 nel 2003 (l'obiettivo a medio termine era 132). In tema di rifiuti, invece, l'aumento totale della quantità di scorie urbane è compensato dal poten-

ziamento della raccolta differenziata (dal 24% al 33,18% in due anni). Negativa la situazione dell'inquinamento acustico: troppe strade ancora sopra lo standard fissato a 70 decibel, in aumento anche sanzioni e permessi rilasciati in tema di «rumori». Per l'inquinamento atmosferico, un'apparente contraddizione riguarda l'analisi dei giorni in cui la qualità dell'aria è considerata «buona o accettabile». Nella casellina, il volto ride: in realtà, dal 2001 al 2003, le giornate in cui si può respirare a... pieni polmoni sono calate da 359 a 260. Soprattutto per effetto dei limiti più restrittivi in tema di micropolveri e smog in genere. Dunque, c'è poco da ridere...

■ **Trasporti in maglia nera.** Più che le labbra piegate nel mugugno, servirebbe una 'faccina' che sgorga lacrime per riassumere le tabelle sui trasporti pubblici: i passeggeri sui bus sono scesi da 8 milioni e 289 mila a 8 milioni e 218 mila, il coefficiente di riempimento dei mezzi Acft precipitato dal già poco lusinghiero 29,4% al tragico 25%. Stabile la 'velocità commerciale' del trasporto urbano: 16 km all'ora. Ma già oggi i bus vengono sorpassati dai pedoni...

In un mare di faccine sorridenti, tristi o semplicemente perplesse, gli unici conti del dossier di oltre 40 pagine sono rappresentati dal riassunto di spese e investimenti che, nel vero e proprio Bilancio economico del Comune, sono comunque riferibili a politiche di difesa ambientale: 27 milioni e 450 mila euro (su un totale di 139 milioni e mezzo) soprattutto per i costi di rifiuti, verde pubblico, mobilità. Gli investimenti (15 milioni e mezzo) sono poco meno di un terzo di quelli complessivi dell'amministrazione.

Incontro tecnico agli Industriali

Le novità sul bilancio d'esercizio per le imprese a seguito della riforma societaria sono oggetto di un incontro a carattere tecnico, organizzato dall'Unione Industriali di Ferrara e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Ferrara.

Il seminario si tiene oggi pomeriggio, dalle 14,30 alle 18, nella sede dell'Unione Industriali di via Montebello 33.

Nel corso dell'iniziativa i relatori, Mauro Cremonini e Stefano Capuzzo, parleranno della redazione di un bilancio, dei criteri di valutazione (attività e passività in valuta), degli schemi di bilancio e dell'eliminazione delle interferenze fiscali e disinquinamento.

Margherita 'Critiche a Vitarelli, sostegno a Tagliani'

Forti critiche per la gestione delle nomine all'Acft, accuse al segretario Vitarelli ma sostegno pieno al candidato alle Regionali Tagliani. Questo, per il capogruppo in Consiglio comunale Ubaldo Ferretti, il quadro dell'aspro confronto interno alla Margherita, emerso platealmente nell'ultimo esecutivo. «I presenti, nei loro interventi, hanno manifestato pressoché unanimemente forte criticità in merito ai metodi seguiti per la soluzione del problema

Acft», ammette Ferretti. In particolare è stata aspramente contestata la designazione di Vinicio Canella, che dalla presidenza dell'Agenzia per la Mobilità è stato paracadutato alla vicepresidenza dell'azienda trasporti: ma le accuse dei 'fanfaniani', dice Ferretti, non sono state lanciate al presidente della Provincia «in quanto l'indicazione oggetto delle critiche è stata formulata direttamente dal coordinatore». Dunque nel mirino resta il neo segreta-

rio provinciale Gianluca Vitarelli, che al termine del burrascoso incontro avrebbe addirittura ventilato le dimissioni dopo le Regionali. «Nel dibattito è stata richiamata, non per la prima volta — riprende Ferretti —, l'osservanza delle regole che debbono governare l'attività del partito». Regole che si riassumono in una più ampia condivisione di nomine e incarichi, spesso invece concentrati su poche persone. Unanime e forte invece, per Ferretti,

«il sostegno espresso dai rappresentanti di tutte le aree ferraresi a sostenere la candidatura a consigliere regionale del vicesindaco Tagliani». Infine, Ferretti nega che esista un 'caso Schiùto' (oggetto di una requisitoria di Vitarelli, peraltro non nella riunione dell'esecutivo, per il fatto che il presidente dell'Afm siede in carica ormai per la terza legislatura): «Non mi pare di aver sentito considerazioni di carattere personale...».

Banca Farnese Via libera della Consob all'offerta d'acquisto della Carife

Via libera della Consob all'offerta pubblica di acquisto della Cassa di Risparmio di Ferrara sulle azioni ordinarie di «Banca Farnese scari». L'offerta, si legge sulla newsletter Consob Informa, ha per oggetto 1,65 milioni di azioni ordinarie di Banca Farnese e la sua efficacia è subordinata alla trasformazione dell'istituto di credito di Piacenza in

società per azioni, con l'adozione di un nuovo statuto, e all'adesione all'offerta di almeno il 51% del capitale. L'Op si svolgerà tra il 4 aprile e il 6 maggio prossimi. L'obiettivo della Cassa di Risparmio di Ferrara è quello di allargare il proprio gruppo bancario grazie a questa ulteriore acquisizione.

Ds Montanari al mercato

Il candidato Ds di «Uniti nell'Ulivo» Roberto Montanari sarà stamattina dalle 9.30 al mercato del Barco, per incontrare operatori e cittadini. Alle 17, nella sede della federazione, si riunisce invece la direzione dell'Unione Comunale della Quercia; il neo segretario Mauro Vecchi presenterà la proposta di segreteria comunale.

Circoscrizioni Stasera in Via Bologna l'esame del «Progetto Juliano»

Numerosi appuntamenti, oggi, per le Circoscrizioni: in Via Bologna, alle 21, si riunisce la Commissione Lavori Pubblici per l'illustrazione del «Progetto Juliano» da parte dell'architetto Flavio Baroni. Partecipa a questa riunione anche l'assessore all'Urbanistica Raffaele Atti. Riunioni anche alla Nord per la Commissione

Scuola (dalle 21); alla Centro dalle 18.30 per discutere fra l'altro il progetto d'illuminazione pubblica della ciclabile nel sottomura Kennedy-ex Mof; alla Est (20.30) per l'illustrazione dei Piani di Zona da parte dell'assessore alla Salute Maria Giovanna Cuccuru. Infine, dalle 15.30, riunione della commissione consiliare Salute e Servizi alla persona.